



Decreto Dirigenziale n. 594 del 28/11/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

L.R. 1/2000 , ART. 13 - VISTO DI CONFORMITA' REGIONALE ALLO STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO DEL COMUNE DI CARDITO (NA)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
- b detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- c con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sogg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- d in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale;

CONSIDERATO che:

- a. L'Amministrazione Comunale di CARDITO (NA) con le note n. 682/AA.PP. del 16.06.2011 acquisita al n. 0587936 del 27.07.2011, n. 12798 del 06.09.2011, acquisita al n. 0779667 del 14.10.2011, ha inviato gli atti tecnici e amministrativi inerente "l'approvazione dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo;
- b. Il Consiglio Comunale di CARDITO (NA) con la delibera n. 23 del 12.05.2011, considerato ottemperata la disposizione di cui al comma 2 dell'art. 13 della L.R. 1/2000 ha approvato lo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2000, dando atto e stabilendo che:
 - b1 con riferimento alla Circolare n. 713 /SP - Legge regionale 07.01.2000 n° 1. *Direttive afferenti problematiche d'urbanistica commerciale ed adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita*, " l'approvazione dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo da parte del Comune di Cardito equivale ad un mero adeguamento del PRG vigente ;
 - b2 le aree dove è possibile allocare le medie strutture di commercio in sede fissa sono state individuate tra quelle già dichiarate produttive dal vigente PRG , ovvero, in quelle parti del territorio .. che offrono i requisiti per tali insediamenti;
 - b3 lo Strumento del Comune di Cardito (NA) , con riferimento ai principi fondamentali introdotti dal D.Lgs 59/2010, tiene in debito conto tali direttive stabilendo che non possono aversi contingenti numerici e tutela delle posizioni di mercato già acquisite .
 - b4 che l'indirizzo, in merito alla vocazione delle strade perimetrali al territorio carditese e di quelle a grossa penetrazione, di aggregati commerciali anche di media dimensione dovrà essere regolamentato nella redazione del nuovo PUC .

PRESO atto che

- a. lo strumento comunale di intervento prevede sia l'insediamento della media che della grande distribuzione ;
- b. lo strumento comunale si configura come mero adeguamento del PRG vigente e di indirizzo al Piano Urbanistico Comunale in itinere.

- c. la previsione delle aree conformi e compatibili con la distribuzione commerciale risulta descritta dall'art. 8 del Capo III delle norme tecniche di attuazione, allegate alla delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 12.05.2011. Tale ammissibilità, nel quadro degli indirizzi al PUA comprende anche le zone E del PRG , che saranno attuate con la definitiva approvazione dello strumento urbanistico in itinere, come confermato con l'atto di Giunta Comunale n. 240 del 22.11.2011;

RISCONTRATO

- a. che con riferimento al regolamento per il procedimento amministrativo, allegato 3 alla delibera consiliare n. 23/11 l'apertura degli esercizi di vicinato speciale, di cui al comma 4 dell'art. 2 della legge regionale n. 1/2000, è soggetto ad un regime autorizzatorio;
- b. che , come con riferimento alla delibera di Giunta Regionale n. 816/2010- *Individuazione, ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 11/2010 "Regolamento di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", dei procedimenti regionali incompatibili con le disposizioni cogenti della c.d. "direttiva servizi", allegato 1, si esplicita che:* Ai sensi dell'art. 19 della L . 241/1990 la "segnalazione certificata di inizio attività - SCIA", sostituisce la disciplina autorizzativa prevista dall'art. 2 , comma 4, secondo periodo della L.R. n. 1 /2000.

RITENUTO di dover provvedere in merito

VISTO

Il Decreto Legislativo 114/98;

la Legge Regionale 1/2000;

il Decreto Legislativo 59/2010

la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 816/2010

la delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 12.05.2011 del comune di CARDITO (NA)

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;

VISTA la DGR 2119 del 31.12.2008 di conferimento dell'incarico al dott. Luciano Califano di dirigente del Settore Regolazione dei Mercati;

VISTA la DGR n. 529 del 25 giugno 2010 di attribuzione dell'incarico a Coordinatore dell'AGC 12 Sviluppo Economico al Dr. Luciano Califano

VISTA DGR. n. 128 del 28/03/2011 di proroga dei suddetti incarichi;

VISTA la DGR. n. 250/11 di proroga dei suddetti incarichi;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile della posizione organizzativa " L . R . 1/2000 Verifica di conformità amministrativa"

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di emettere il visto di Conformità Regionale allo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo del Comune di CARDITO (NA) , approvato con la delibera di Consiglio Comunale 23 del 12.05.2011;
2. di precisare che l'individuazione delle zone omogenee E), di cui alla tabella di ammissibilità dell'art. 8 , Capo III delle Norme di Attuazione dello Strumento di Intervento , delibera consiliare n. 23 del 12.05.2011, si configurano come mera indicazione per la redazione del PUC in itinere, come precisato con delibera di Giunta Comunale n. 240 del 22.11.2011;
3. di precisare , altresì, che , come con riferimento alla delibera di Giunta Regionale n. 816/2010- *Individuazione, ai sensi dell'art. 3 del regolamento n. 11/2010 "Regolamento di attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno", dei procedimenti regionali incompatibili con le disposizioni cogenti della c.d. "direttiva servizi", allegato 1, si esplicita che:* Ai sensi dell'art. 19 della L. 241/1990 la "segnalazione certificata di inizio attività - SCIA", sostituisce la disciplina autorizzativa prevista dall'art. 2 , comma 4, secondo periodo della L.R. n. 1 /2000.
4. di chiarire, con riferimento al comma 5 dell'art. 25 delle citate Norme di Attuazione dello strumento di Intervento che le date di inizio delle vendite straordinarie di fine stagione sono state rideterminate, con delibera di Giunta Regionale, in attuazione del documento di "INDIRIZZI UNITARI DELLE REGIONI SULL'INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DI INIZIO DELLE VENDITE DI FINE STAGIONE, decisione della CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME recepito dalla Regione Campania;
5. di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Alle Risorse Umane, Riforma dell'Amministrazione Regionale e Rapporti con il Sistema delle Autonomie Locali, l'adozione del presente atto all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico;
6. di comunicare al comune di CARDITO (NA) , con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

dott. Luciano Califano